

La proposta di Zaia

«Sperimentare in Veneto l'imposta unica per le aziende»

VENEZIA — Il governatore Luca Zaia propone il Veneto per la sperimentazione di un'imposta unica per le imprese, onnicomprensiva, più chiara (e più bassa) del complesso sistema di tassazione cui sono sottoposte oggi. L'idea si fa strada nel giorno in cui il vice ministro dell'Economia Stefano Fassina ammette dal palco della Confcommercio che l'eccessiva tassazione finisce per generare un'evasione «di sopravvivenza». Parole accolte con stupore dalla Cgil ma che fanno scattare l'applauso del segretario della Cgia Giuseppe Bortolussi, del capogruppo Pdl alla Camera Renato Brunetta e dell'omologo leghista al Senato Massimo Bitonci.

A PAGINA 5

Le tasse Bitonci, Brunetta e la Cgia plaudono al viceministro Pd. La Cgil lo bacchetta: errore politico

Zaia: «Imposta unica per le imprese sperimentazione subito in Veneto»

Dopo le parole di Fassina sull'evasione «di sopravvivenza»

VENEZIA — «Se si chiede una pressione del 50% ognuno si sentirà moralmente autorizzato ad evadere». Silvio Berlusconi, 17 febbraio 2004. «In Italia la pressione fiscale è insostenibile, finisce per generare un'evasione di sopravvivenza». Stefano Fassina, 25 luglio 2013. Basta il semplice accostamento, gomito a gomito con l'odiato «Caimano», per intuire l'effetto prodotto ieri dalle parole del viceministro Pd dell'Economia, ospite di un convegno della Confcommercio. Un pensiero per nulla azzardato ed anzi, poi circostanziato: «Senza voler strizzare l'occhio a nessuno e senza ambiguità nel contrastare l'evasione, ci sono ragioni profonde e strutturali che spingono molti soggetti a comportamenti di cui

farebbero volentieri a meno».

Una tesi, questa dell'evasione «obbligata», che da sempre incontra larghi consensi in Veneto (dove nel 2012, secondo la Guardia di finanza, sono stati sottratti al Fisco circa 5 miliardi di euro) e che subito ha ispirato il governatore Luca Zaia: «Come negare che esista un'evasione di sopravvivenza? Fassina fotografa una situazione che qui nel Nordest sta diventando drammatica. Dirò di più: per le nostre 600 mila partite Iva, immerse in un meccanismo impositivo che oscilla fra il 60 e il 65%, lo spartiacque è ormai fra pagare le imposte o morire. E intanto a un'ora e mezza da qui, in Carinzia, con il contribuente si stabilisce un patto chiaro e duraturo per una aliquota intorno al 25%. In

questo modo abbiamo già perduto 700 aziende e 13 mila posti di lavoro».

Il governatore lancia quindi una proposta da realizzare qui e ora per interrompere il cortocircuito che vede da un lato lo Stato alzare sempre più le tasse (anche) per fronteggiare il vuoto lasciato dagli evasori e dall'altro gli evasori fuggire sempre più lontano dal Fisco proprio perché le tasse sono



troppo alte: «Si abbia per una volta il coraggio di affrontare la situazione per quello che è e di prendere decisioni importanti: imposta unica più bassa per le imprese e inasprimento delle sanzioni per chi evade. Prendiamo tre zone d'Italia, una nel Nord, una nel Centro e una nel Sud, e sperimentiamo questo nuovo regime impositivo - conclude Zaia - io candido ufficialmente il Veneto per il Nord. E a consuntivo andiamo a verificare cos'è accaduto in termini di gettito».

Anche il segretario della Cgia di Mestre Giuseppe Bortolussi, con il consueto corollario di numeri che inchiodano l'Italia ben al di sopra della media Ue, si schiera al fianco di Fassina al grido «pagare meno, pagare tutti»: «La vera causa dell'infedeltà dei contribuenti sta nel carico fiscale, che ha raggiunto un livello non più sopportabile. Indipendentemente dall'evasione, poi, il nostro erario dispone di una quantità di entrate maggiore degli altri Paesi: il problema è che lo Stato italiano questi soldi non li spende bene». E se da sinistra il segretario generale della Cgil Susanna Camusso riprende duramente «il democrat che sbaglia» («La sua non è stata solo una battuta infelice, ma è un drammatico errore politico»), da destra è tutto un corrergli in soccorso, tra il serio ed il faceto: «Fassina talvolta si lascia trascinare dall'istinto di verità e stupisce piacevolmente, mi pare di sentire quel Berlusconi che i compagni del suo partito azzeccavano come complice de-

gli evasori. Benvenuto nel Popolo della libertà!» esulta il capogruppo degli azzurri alla Camera Renato Brunetta, che quasi si contende il viceministro con il capogruppo della Lega al Senato, Massimo Bitonci: «Fa piacere vedere che anche l'autorevole esponente del Pd la pensa come noi: se vuole gli mandiamo una tessera onoraria. Ma sarebbe il caso di stare, se da quella di Letta che proprio l'altro giorno ha detto l'opposto oppure dalla parte di chi lavora, produce e soffre per la crisi come ha fatto oggi».

La giornata politica ha poi registrato un'altra rovente polemica, stavolta dell'Ance contro il Movimento 5 stelle e Beppe Grillo, «colpevoli» di aver chiesto e ottenuto l'introduzione del Durt, il documento di regolarità contabile che graverà sulle aziende con 21 nuovi adempimenti: «Una mazzata, un mostro burocratico che pesa sulla già precaria vita delle imprese edili, contro il quale il Veneto è pronto a scendere in piazza - tuona il presidente Luigi Schiavo - e stupisce che gli autori siano in parlamentari del M5S, visto che qui in Veneto Grillo aveva promesso alle piccole imprese una drastica semplificazione burocratica. Con questo provvedimento smentiscono se stessi». Grillo, in serata, ha però annunciato sul suo blog che il Movimento si dissocia dall'iniziativa del suo deputato Giacomo Pisano ed è già al lavoro per porvi rimedio al Senato.

Ma.Bo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Stefano Fassina
In Italia la pressione fiscale è insostenibile e genera un'evasione di sopravvivenza



Regione pilota Zaia candida il Veneto alla sperimentazione fiscale

5,3
miliardi di euro

Stando all'ultimo report della Guardia di finanza, in Veneto sono stati sottratti al Fisco nel 2012 5,3 miliardi di euro, di cui 300 milioni di Iva evasa (58 milioni da attribuire alle «frodi carosello» con l'estero). L'evasione fiscale internazionale ammonta a 1,8 miliardi di euro